



CUP: - B53C23003740002

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 18 mesi, da assegnare al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), Scuola di Agraria, nell'ambito del progetto europeo LIFE "LIFE22-GIE-IT-LIFE European Sharks" - 101114031 - CUP B53C23003740002

TRACCE PROVA SCRITTA

TRACCIA 1 - ESTRATTA

Lo Structural Equation Modeling (SEM) è una metodologia statistica avanzata utilizzata per analizzare relazioni complesse tra variabili osservate e costrutti latenti. Il candidato descriva i principi fondamentali del SEM, mettendo in evidenza la differenza tra modello di misura e modello strutturale; illustri il ruolo delle variabili latenti e la loro utilità nell'analisi dei comportamenti economici e sociali; spieghi le principali fasi di costruzione e stima di un modello SEM; commenti i principali indici di adeguatezza statistica del modello e discuta, infine, i vantaggi e i limiti dell'approccio nelle applicazioni empiriche.

TRACCIA 2

Il candidato illustri il concetto di fallimento di mercato e delle cause che lo generano. Successivamente, dopo aver illustrato brevemente le principali metodologie atte alla valutazione dei beni ambientali, descriva nel dettaglio un metodo diretto o indiretto a sua scelta. Si concluda con una breve riflessione sui punti di forza e sui limiti della metodologia di valutazione prescelta.



Da un secolo, oltre.

CUP: B53C23003740002

TRACCIA 3

Qualora si volessero valutare le preferenze e la disponibilità a pagare (DAP) dei consumatori per l'introduzione di una nuova certificazione in ambito agroalimentare, il candidato descriva la metodologia di analisi ritenuta più idonea, soffermandosi in particolare sugli approcci di preferenza dichiarata. Si illustri quindi il processo di predisposizione del disegno sperimentale, includendo la definizione degli attributi del prodotto e dei relativi livelli, la specificazione del prezzo, la costruzione dei set di scelta e la selezione del campione, evidenziando come tali scelte influenzano l'affidabilità e la robustezza dei risultati. Si concluda con una breve riflessione sui punti di forza e sui limiti della metodologia adottata per la valutazione delle preferenze dei consumatori.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Simone Migliarini